

Avviso pubblico
per la presentazione di percorsi formativi triennali di IeFP da parte di organismi
formativi accreditati nell'ambito “obbligo d'istruzione”
Annualità 2021-2022

FAQ
aggiornate al 9 settembre 2020

Art. 4 Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

Domanda: Il requisito dell'accreditamento nell'ambito “obbligo d'istruzione” ai sensi dell'art. 70 comma 3 del Reg. n. 47/R/2003 e della DGR n. 1407/2016 e smi deve essere posseduto nel momento della presentazione della candidatura o è sufficiente ottenerlo per la definizione dell'eventuale convenzione in caso di aggiudicazione?

Risposta: Il requisito dell'accreditamento nell'ambito “obbligo d'istruzione” deve essere posseduto per la firma della convenzione, mentre non è necessario per la presentazione del progetto.

Art. 8 Documenti da presentare

Domanda: Nell'articolo 8 del bando tra i documenti da presentare non appaiono le dichiarazioni di disponibilità ad ospitare allievi in stage, però nelle dichiarazioni al punto 1.g è presente il modulo stage da far compilare. Occorre allegare all'invio progetto le dichiarazioni di stage oppure no?

Risposta: Come indicato all'art. 13 dell'avviso in oggetto, le dichiarazioni di disponibilità ad ospitare allieve/i in stage rilasciate dalle aziende devono essere fornite ai competenti Uffici territoriali regionali preposti alla gestione dei progetti all'inizio dell'anno scolastico e formativo in cui prende avvio l'attività di stage. Non vanno pertanto allegate al progetto e non saranno oggetto di valutazione.

Tra gli allegati all'avviso si fornisce comunque un modello di dichiarazione che sarà utilizzato dalle aziende che intendono ospitare stagisti.

Art. 9 Definizioni e specifiche modalità attuative

Domanda: Nell'avviso a pag. 12 si legge che la “figura professionale progettata non deve essere presente nell'offerta formativa IeFP dell'annualità 2020/21 degli Istituti Professionali con sede di erogazione del percorso (PES) nello stesso SLL per il quale viene presentato il progetto, come definita nell'Allegato J alla DGR 1581 del 16/12/2019 “Approvazione del piano regionale dell'offerta formativa e del dimensionamento della rete scolastica per l'anno scolastico 2020/2021”. Ci sono atti successivi alla DGR 1581/2019 a cui fare riferimento?

Risposta: Si conferma che il riferimento per la progettazione e la scelta delle figure professionali da presentare sull'avviso in oggetto è l'Allegato J alla DGR 1581 del 16/12/2019, come indicato all'art. 9.2. Non ci sono atti successivi a quello indicato a cui fare riferimento.

Fa eccezione solamente il SLL di Firenze, per il quale possono essere progettate tutte le figure professionali indicate nell'allegato A) all'avviso.

Art. 9 Definizioni e specifiche modalità attuative

Domanda: Si chiede un chiarimento in merito al rispetto del principio di "progettazione equilibrata" di cui alla DGR 988/2019, che, come indicato nell'Allegato A all'avviso, è da applicare alle competenze della figura nazionale, in particolare per la progettazione della figura di "Acconciatore" la cui figura nazionale prevede: 3 competenze ricorsive, 2 competenze comuni e 1 sola competenza connotativa.

Risposta: Come indicato all'art. 9.2 dell'avviso in oggetto, la progettazione dei percorsi formativi deve avvenire nel rispetto degli standard di percorso definiti dalla DGR 988/2019 per quanto applicabile. Pertanto, il richiamo al principio della progettazione equilibrata nell'allegato A all'avviso per i percorsi IeFP è da intendersi non tanto come il rispetto di un valore minimo "fisso" per ciascuna competenza di cui lo standard si compone, quanto come un livello di proporzionalità tra la durata delle Unità Formative correlate a ciascuna competenza prevista dalla figura professionale. La proporzione tra la durata massima delle Unità Formative riferite alla competenza X e la durata minima delle Unità Formative riferite alla competenza Y - secondo cui la durata massima delle Unità Formative riferite alla Y, deve essere uguale o maggiore della metà della durata massima delle Unità Formative riferite alla X - si applica solo se coerente con la progettazione del percorso in riferimento alle competenze che costituiscono la figura nazionale.

In caso di percorso formativo normato (come quello di Acconciatore da voi esemplificato), inoltre, la variabilità può essere determinata anche dalle eventuali regole date dal profilo regolamentato.

Si precisa, altresì, che il principio della progettazione equilibrata si richiama solamente per le competenze tecnico-professionali, quindi per le competenze che caratterizzano la figura nazionale.

Art. 9 Definizioni e specifiche modalità attuative

Domanda: Relativamente alla declinazione delle competenze culturali di base, a quale documento dobbiamo fare riferimento?

Risposta: Come indicato all'art. 9.2 dell'avviso in oggetto, il riferimento per le competenze culturali di base è l'Allegato 4 all'Accordo approvato nella Conferenza Stato Regioni del 1/08/2019.

Nello stesso articolo dell'avviso si precisa altresì che la progettazione dell'intero percorso formativo deve promuovere lo sviluppo delle dimensioni personali, sociali, di apprendimento e imprenditoriali di cui alle corrispondenti Competenze chiave europee ex Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018, come specificate nell'Allegato 2 dell'Accordo Stato-Regioni del 18/12/19. Per queste ultime è previsto uno specifico riferimento nel box C.2.1 del formulario descrittivo di progetto.

Art. 9 Definizioni e specifiche modalità attuative

Domanda: L'Avviso prevede 30 ore di accompagnamento, di cui 8 individuali. La DGR 988/2019 invece, ne preveda 45, di cui almeno 12 individuali. A quale indicazione mi devo attenere?

Risposta: Il riferimento per la progettazione sono l'avviso e la DGR 987/2020 che approva gli "elementi essenziali per l'apertura delle procedure di evidenza pubblica ai sensi della Decisione GR n. 4/2014 - per l'annualità 2021/22" e che prevede "30 ore di accompagnamento (iniziale, in itinere e finale), di cui almeno 8 ore per le attività di accompagnamento individuale". La prossima modifica delle DGR 988/2019 recepirà tale cambiamento.

Art. 9 Definizioni e specifiche modalità attuative

Domanda: Le 800 ore di applicazione pratica da svolgere a partire dal secondo anno in stage presso imprese del territorio possono essere svolte anche in aziende con sede in un Comune che, seppur

non direttamente confinante con il SLL in cui si svolgono le attività formative, rientra in un SLL limitrofo a quello in cui si realizza il percorso?

Risposta: Per Comuni limitrofi si intendono esclusivamente i Comuni confinanti con il SLL in cui si svolge l'attività formativa.

Art. 9 Definizioni e specifiche modalità attuative

Domanda: Al punto 9.2.D dell'avviso si fa riferimento alla possibilità di prevedere prodotti e servizi e-learning da fruire tramite TRIO o altra infrastruttura. Si tratta comunque di formazione asincrona da svolgersi a casa?

Risposta: In linea di principio si tratta di formazione on line da svolgere a distanza in modalità sincrona o asincrona, per cui non è richiesta la presenza degli allievi in aula. Tuttavia, niente vieta, in condizioni di normale svolgimento delle attività formative che tale attività possa essere svolta anche in presenza in aula, conteggiando però le ore come attività FAD nel limite massimo del 5% della durata del percorso al netto del periodo di stage. In caso di utilizzo di moduli TRIO, i relativi costi non sono ammissibili a finanziamento. Si ricorda inoltre il divieto di utilizzo di prodotti FAD diversi da TRIO in caso di moduli equivalenti a prodotti già presenti nella didateca di TRIO.

Art. 9 Definizioni e specifiche modalità attuative

Domanda: Nelle attività di FAD possono essere comprese anche lezioni di didattica a distanza con la presenza di tutor e docente in modalità sincrona come quelle sperimentate durante l'emergenza Covid?

Risposta: Si conferma che il 5% di formazione in FAD può essere realizzata anche in modalità sincrona come sostitutiva dell'aula, come quella sperimentata durante l'emergenza Covid.

Art. 9 Definizioni e specifiche modalità attuative

Domanda: Nel caso si preveda FAD entro il 5% delle ore al netto dello stage, e si voglia utilizzare moduli FAD già presenti su TRIO, le ore di questi moduli andranno sottratte al monte orario delle lezioni in aula, e di conseguenza potranno diminuire il costo del progetto?

Risposta: L'utilizzo di moduli FAD già presenti su TRIO potrà diminuire il costo del progetto rispetto a quello massimo previsto.

Art. 9 Definizioni e specifiche modalità attuative

Domanda: Nel caso di progettazione di FAD, sincrona o asincrona, è necessaria la compilazione della dichiarazione relativa a corsi FAD o prodotti multimediali?

Risposta: Si conferma che è necessario compilare la dichiarazione relativa alla realizzazione di corsi FAD se il progetto li prevede, siano essi in modalità sincrona o asincrona.

Art. 9 Definizioni e specifiche modalità attuative

Domanda: Per la figura di Operatore Agricolo, data l'integrazione dell'indirizzo "Costruzione e manutenzione di aree verdi, parchi e giardini" con il percorso di Formazione obbligatoria per Manutentore del verde, in quale delle schede C.2 dobbiamo inserire i contenuti indicati del RRPP?

Risposta: Per l'inserimento dei Contenuti presenti nella Scheda del percorso di Formazione obbligatoria per Manutentore del verde è prevista un'apposita colonna nelle Tabelle C.2.3, C.2.4.1, C.2.4.2 e C.2.4.3 del Formulario di progettazione, come indicato alla Nota 1 delle tabelle stesse.

E' ovviamente rimessa all'agenzia la valutazione di quali contenuti inserire in ciascuna delle tabelle.

Art. 9 Definizioni e specifiche modalità attuative

Domanda: Per l'Operatore ai servizi di vendita è previsto che il percorso può essere progettato prendendo come riferimento la figura nazionale, integrandola eventualmente con una o due ADA della figura "Addetto alle attività di gestione e controllo della contabilità del magazzino" (settore: logistica e trasporti) del Repertorio regionale delle Figure professionali. Nel caso si scelga di integrare la figura, si chiede se il monte orario del percorso rimane invariato o se bisogna inserire delle ore aggiuntive.

Risposta: Il monte orari del percorso resta invariato, pari a 3.168 ore complessive.

Art. 11 Valutazione

Domanda: Nella griglia di valutazione si assegna punteggio (2.c, 5pt) alla presenza della FAD (rilevante, sufficiente, scarsa o insufficiente): in caso di assenza di ore in FAD nel progetto, i 5 pt previsti vengono persi?

Risposta: Il criterio di valutazione 2.c) fa diretto riferimento alla presenza di attività formativa svolta in modalità di formazione a distanza (FAD) con dotazione agli allievi del percorso dei relativi dispositivi hardware e software (tablet, notebook, connessione internet, applicativi per la didattica a distanza, etc) necessari per la sua attuazione. La valutazione dei moduli FAD, il loro livello di integrazione con le attività didattiche, la relativa attività di tutoraggio e la relativa dotazione hardware e software fornita agli allievi verrà pertanto valutata nel criterio 2.c, per un punteggio massimo di 5 punti, solo in presenza di attività formativa svolta in modalità FAD. La presenza di attività formativa svolta in modalità FAD è pertanto necessaria per accedere alla valutazione dei 5 punti del criterio 2.c).